

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 15/2016 E.I. promossa da:

[REDACTED] con avv. A. Raffo

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Claudio Volpe in esecuzione dell'ordinanza 9.11.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 21 MARZO 2018 alle ore 15,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI AVIANO

CATASTO FABBRICATI - SEZ. A

Fol. 47, p.lla 990 sub. 20, z.c. A, Via Girolamo da Porcia, p. S1-2, cat. A/2, cl. 3, vani 3,

Totale: mq. 61, Totale escluse aree scoperte: mq. 57, R.C. € 371,85

Fol. 47, p.lla 990 sub. 49, z.c. A, Via Girolamo da Porcia, p. S1, cat. C/6, cl. 3, mq. 14,

Totale: mq. 14, R.C. € 43,38

Unità immobiliari facenti parte di un condominio edificato su area censita nel Catasto Terreni al Fol. 47 p.lla 990 ente urbano di are 23 ca. 30

Trattasi di alloggio posto al piano secondo ed accessorio complementare ad uso cantina, al piano ammezzato, con posto auto coperto al piano interrato. Abitazione di tipo civile sito in Aviano (PN) via Girolamo da Porcia n. 1 int. 18. DISTRIBUZIONE INTERNA: l'accesso all'immobile avviene attraverso il vano scale, servito anche da ascensore. Si accede ad un primo disimpegno e alla destra dell'entrata si trova la parte giorno costituita da un'unica stanza adibita a soggiorno, pranzo e angolo cottura che si affaccia attraverso un'ampia vetrata alla terrazza. Alla sinistra si trova un'ampia camera matrimoniale. Al piano ammezzato si trova la cantina, mentre al piano interrato ci sono le autorimesse che hanno accesso sia da una rampa esterna sia dal

vano scale interno. Il posto auto pertinenziale è di ampie dimensioni ed è dotato anche di una bocca di lupo posta sulla parete a sinistra. Il ctu ha rinvenuto la seguente documentazione edilizia: Concessione edilizia n. 86 e successive varianti. Per lavori: Costruzione fabbricato con abitazioni e negozi Presentazione in data 26/07/1977 al n. di prot. 192/77; Abitabilità/agibilità in data 28/09/1982 al n. di prot. 11839. Il ctu ha riscontrato delle irregolarità edilizie sanabili. L'appartamento è occupato dal debitore e dal suo nucleo familiare. Il ctu riferisce che a carico delle unità immobiliari vi sono delle pendenze per spese condominiali non pagate.

PREZZO BASE: € 30.400,00

OFFERTA MINIMA: € 22.800,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione Assegno Circolare non trasferibile intestato a "*Procedura esecutiva n. 15/2016 E.I. Tribunale di Pordenone*", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione di eventuali formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c., nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia di stima ed eventuali successive integrazioni, depositate in Cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione (comunque non inferiore a € 3.000,00), dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Fontanafredda, 6 dicembre 2017

Il Notaio Delegato
dott. Claudio Volpe

